



CITTA' DI OVADA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
CAP. 15076

REGOLAMENTO

DELLA

CIVICA SCUOLA DI  
MUSICA  
"ANTONIO REBORA"

\*\*\*\*\*

# CIVICA SCUOLA DI MUSICA "A. REBORA" REGOLAMENTO

---

## ART. 1 NATURA E FINALITA'

La Civica Scuola di Musica "Antonio Rebora" è un servizio educativo culturale gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale. Ha lo scopo di impartire l'insegnamento musicale, con propri programmi e metodologia didattico-pedagogica, e di diffondere l'arte e la cultura musicale, anche attraverso l'attività concertistica (Corpo Bandistico)

## ART. 2 IL DIRETTORE ARTISTICO

Alla Scuola di Musica è assegnato un Direttore Artistico, incaricato dall'Amministrazione Comunale, con compiti di coordinamento dell'attività della scuola, dei programmi didattici, dell'attività di valutazione degli allievi nonché, sentiti i docenti interessati, dell'assegnazione degli allievi alle diverse classi.

## ART. 3 CONSIGLIO DELLA SCUOLA DI MUSICA

Il Consiglio della Scuola di Musica è composto dal Presidente e da sei membri. La nomina del Presidente e dei membri è effettuata dal Sindaco fra i cittadini che abbiano particolare cultura artistico-musicale sulla base degli indirizzi fissati dal Consiglio Comunale. Uno dei sei membri deve essere Rappresentante della Famiglia Rebora e uno del Corpo Bandistico. Il Consiglio dura in carica quattro anni. Decade in caso di rinnovo o scioglimento anticipato del Consiglio Comunale. I componenti dimissionari sono sostituiti e rimangono in carica fino alla nomina dei nuovi.

ART. 4  
COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i docenti incaricati presso l'Istituto ed è presieduto dal Direttore Artistico o, in caso di assenza o impedimento, da un suo sostituto individuato all'inizio di ogni anno dallo stesso Collegio.

ART. 5  
COMPITI DEL PRESIDENTE

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio. Ha la funzione di raccordo con le istituzioni e le associazioni culturali. Promuove, di concerto con il Direttore Artistico, l'attività della Scuola e la cultura musicale.

ART. 6  
COMPITI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio propone alla Giunta Comunale:

- le iniziative che riguardano l'attività programmatica e gestionale della Scuola;
- Il numero dei corsi e i relativi incarichi di insegnamento, la nomina del Direttore, dell'eventuale responsabile dell'attività concertistica, l'importo delle rette di iscrizione e di frequenza.

L'Assessore competente e il Direttore della Scuola partecipano alle sedute del Consiglio senza diritto di voto.

Il Consiglio può essere convocato, oltre che dal Presidente, anche su richiesta della metà più uno dei componenti.

## ART. 7 COMPITI DEL DIRETTORE ARTISTICO

Il Direttore è responsabile dell'andamento didattico, disciplinare ed artistico della Scuola, nell'ambito degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, sentito il Consiglio della Scuola di Musica. Egli assicura, determina e coordina il regolare svolgimento dei corsi. Organizza la parte tecnica dell'attività artistica e promozionale della Scuola, con particolare riferimento ai saggi degli allievi, ai concerti della Scuola. Esamina le domande di ammissione e relaziona al Consiglio per l'assegnazione degli allievi alle singole classi, vigila sul regolare adempimento degli orari scolastici, dei programmi di insegnamento ed esame, firma i certificati scolastici, le valutazioni finali, predispone i programmi dei saggi, dei concerti e di ogni attività artistica della Scuola. Conserva i registri dei docenti ed i verbali della Commissione d'esame. Convoca e presiede le adunanze del Collegio dei Docenti.

## ART. 8 COMPITI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è convocato dal Direttore almeno due volte all'anno, prima dell'inizio delle lezioni e prima degli esami oltre che per la verifica dei risultati periodici degli allievi. Compito del Collegio dei Docenti è quello di concordare col Direttore l'attività scolastica ed artistica della Scuola in relazione alle capacità degli allievi e competenze specifiche degli insegnanti stessi. Il Collegio dei Docenti può essere convocato in seduta straordinaria dal Direttore nel corso dell'anno quando lo ritenga opportuno, ovvero su richiesta motivata e firmata da un terzo degli insegnanti.

## ART. 9 COMPITO DEI DOCENTI

Le attività didattiche sono affidate a docenti incaricati dall'Amministrazione Comunale. Ai singoli docenti è demandato lo svolgimento delle attività didattiche della propria classe, previa stesura di un programma di insegnamento da concordare con il Direttore Artistico. I docenti incaricati sono tenuti a partecipare attivamente alle conferenze, ai gruppi di lavoro, alle commissioni di valutazione didattico-pedagogica,

alle riunioni del Collegio dei Docenti e alle attività da questo organo programmate nel corso dell'anno. Ai docenti incaricati è fatto divieto di impartire lezioni private nei locali della Scuola. Le eventuali lezioni mancate per giustificati motivi devono essere recuperate garantendo lo svolgimento del programma didattico secondo modalità da concordarsi con il Direttore Artistico.

#### ART.10 MODALITA' DI CONFERIMENTO D'INCARICO DI DOCENZA

Le funzioni di docenza sono conferite dalla Giunta Comunale con incarico professionale, a validità annuale, attribuito sulla base dei parametri in vigore per le graduatorie dei Conservatori di Stato.

#### ART.11 ATTIVITA' ARTISTICO- DIDATTICA

L'attività artistico-didattica comprende:

- a) corsi principali quali: pianoforte, archi, legni, ottoni, percussioni, chitarra classica, arpa, clavicembalo, organo, canto, corso propedeutico di educazione musicale, composizione, ...
- b) corsi complementari quali: teoria e solfeggio, pianoforte complementare, armonia, storia ed estetica musicale, quartetto, esercitazione orchestrale, esercitazione corale, musica da camera, musica antica e rinascimentale, ...
- c) corsi di perfezionamento: seminari, conferenze ed altre iniziative di appoggio all'educazione musicale.

## ART.12 AMMISSIONE ALLIEVI

Sono ammessi a frequentare l'Istituto di Musica gli allievi che hanno compiuto gli anni 8 nel seguente modo:

- a) fino ai 9 anni: corso propedeutico di educazione musicale allo scopo di formare la base necessaria per lo studio dei vari strumenti, a partire dallo sviluppo delle capacità di percezione, della coordinazione motoria e della sensibilità -
- b) fino ai 14 anni: corsi strumentali inferiori e medi, previo esame di ammissione subordinato alla disponibilità dei posti vacanti ed alla graduatoria di merito che dovrà essere risultante di un periodo di valutazione attitudinale.
- c) dai 15 anni: corsi medi e superiori previo esame tecnico artistico.

Dopo l'accoglimento delle domande di ammissione presentate dagli allievi aventi titolo in base ai suddetti requisiti, qualora restino disponibili ulteriori posti vacanti, potranno essere ammesse deroghe ai suddetti limiti di età, previo parere favorevole dei docenti interessati.

## ART.13 TASSA DI ISCRIZIONE - RETTE DI FREQUENZA

Il Consiglio della Scuola di Musica propone annualmente alla Giunta Comunale, che dovrà approvarla prima dell'apertura delle iscrizioni, le tasse di iscrizione e le rette di frequenza per ciascuno dei corsi ammessi; una volta approvate le renderà note al pubblico a mezzo stampa e manifesti.

## ART.14 ISCRIZIONE DEGLI ALLIEVI

Le domande di iscrizione degli allievi ai corsi ordinari dovranno essere presentate, a cura propria o dei genitori nei casi di minore età, entro il periodo indicato

annualmente a mezzo di appositi manifesti. In caso di corsi ordinari con numero chiuso di allievi dovrà essere stilata dalla Commissione composta dal Direttore e da due docenti del corso, una graduatoria che tenga conto delle attitudini degli iscrivendi. All'atto dell'iscrizione l'allievo dovrà versare la relativa quota.

#### ART.15 ASSEGNAZIONE DEGLI ALLIEVI AI VARI CORSI

Di norma ciascun allievo viene iscritto ad uno solo dei corsi principali. In caso di particolari attitudini, l'allievo potrà essere iscritto a due corsi principali, previo consenso del Direttore.

In tal caso l'allievo dovrà corrispondere la tassa di frequenza per ambedue i corsi. L'iscrizione degli allievi dei corsi ordinari ai corsi liberi è consentita gratuitamente.

#### ART.16 DISCIPLINA DEGLI ALLIEVI

Per quanto riguarda il buon ordine e la disciplina, gli allievi sono affidati alla diretta sorveglianza dei docenti i quali, di ogni infrazione informeranno il Direttore.

#### ART.17 RISPETTO DEGLI ORARI

L'allievo dovrà presentarsi puntualmente a tutte le lezioni previste dall'orario fissato. In caso di ritardo ingiustificato, superiore a dieci minuti, l'allievo non sarà ammesso alla lezione.

ART.18  
ASSENZE

L'allievo deve produrre giustificazione scritta dal genitore o da chi ne fa le veci in caso di minore età, per le sue assenze.

ART.19  
ATTIVITA' ARTISTICA

L'allievo è tenuto a prestare gratuitamente la sua opera artistica nel corso dei saggi o dei concerti pubblici organizzati dalla Scuola.

ART.20  
PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari per gli allievi sono:

- a) ammonizione;
- b) sospensione dalle lezioni fino a sei giorni;
- c) espulsione dalla Scuola.

Le ammonizioni vengono inflitte dal Direttore nonché le sospensioni dalle lezioni previo parere del Collegio dei Docenti. L'espulsione dalla Scuola è proposta dal Consiglio, sentito il parere del Consiglio dei Docenti.



ART.21  
CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONI FINALI

Ogni docente alla fine dell'anno scolastico classifica in profitto ed in condotta i propri allievi sul registro di classe. Sulla base di tale classificazione si predisponde la scheda di valutazione finale di ogni allievo, il quale dovrà restituirla, in caso di minore età, firmata da un genitore o da chi ne fa le veci, entro cinque giorni dalla consegna.

ART.22  
ESAMI INTERNI

Gli allievi dei corsi ordinari e dei corsi liberi non sosterranno esami interni e la loro ammissione al corso superiore avverrà in base alla sufficienza nello scrutinio finale. Gli allievi dei corsi preparatori non sosterranno alcun esame interno e solo al termine del corso preparatorio, a giudizio del docente, sosterranno un esame interno per l'ammissione al corso ordinario. Per le classi di coro e di orchestra il primo anno di frequenza viene considerato corso preparatorio.

ART.23  
ESAMI DI COMPIMENTO DEL CORSO DI STUDI

Gli allievi dei corsi ordinari sosterranno l'esame di compimento degli studi e gli esami di licenza delle relative materie presso un Conservatorio di Stato o Istituto Parificato. La loro candidatura è subordinata al parere favorevole del docente.

ART.24  
DURATA DELL'ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico non potrà avere durata inferiore a sette mesi. Per i corsi di tipo bandistico dovranno essere svolte almeno duecento ore di lezione per anno. Per gli altri corsi dovranno essere svolte almeno centocinquanta ore di lezione.

ART. 25  
IL RESPONSABILE

La responsabilità gestionale della Scuola è affidata al Responsabile del Settore Cultura che si avvale di apposito personale.

ART.26  
GESTIONE FINANZIARIA

Le previsioni di entrata e di spesa finanziaria sono inserite nel Bilancio del Comune. La gestione conseguente, sia dal punto di vista amministrativo che da quello strettamente contabile, è svolta dagli Organi e dagli Uffici Comunali, in particolare: i titoli di spesa e di riscossione vengono emessi dai suddetti Organi ed Uffici nell'ambito della gestione del Bilancio comunale ed eseguite dal Tesoriere Comunale.

ART.27  
DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento valgono le vigenti disposizioni di legge.